

Qualità del servizio di counselling per i pazienti con epatite B e C in Italia: risultati del Progetto Europeo "Screening for Hepatitis B and C among migrants in the European Union" (HEPSCREEN)



Angela Bechini¹, Abby Falla², Paolo Bonanni¹, Amena Ahmad³, Irene Veldhuijzen⁴, Sara Boccalini¹, Giuditta Nicolai¹, Barbara Porchia¹, Cristina Taddei¹, Emilia Tiscione¹, Miriam Levi¹

¹ Dipartimento di Scienze della Salute, Università degli Studi di Firenze, Firenze, Italia; ² Department of Public Health, Erasmus University Medical Centre, Rotterdam, Olanda; ³ Department of Health Sciences, Hamburg University of Applied Sciences, Amburgo, Germania; ⁴ Division of Infectious Disease Control, Public Health Service Rotterdam-Rijnmond, Olanda

Background

Tra gli obiettivi del Progetto "SCREENING FOR HEPATITIS B AND C AMONG MIGRANTS IN THE EUROPEAN UNION" (HEPSCREEN) vi è la raccolta e l'analisi delle informazioni disponibili sulle pratiche di counselling dei pazienti con epatite cronica in 6 Paesi UE, Italia inclusa.

Materiali e Metodi

Le informazioni sono state reperite tramite 6 questionari "ad hoc", somministrati via web a un panel di esperti composto da figure istituzionali operanti nell'ambito dei Ministeri della Salute, rappresentanti delle associazioni dei pazienti, esperti di Sanità Pubblica, Medici di Medicina Generale (MMG), ginecologi/ostetriche, gastroenterologi/infettivologi.

I partecipanti dovevano indicare la frequenza con cui è generalmente affrontato nelle sedute di counselling, sia pre- che post-test, ciascun tema che dovrebbe essere oggetto di discussione secondo le indicazioni delle linee guida nazionali e internazionali. Dopo aver suddiviso gli argomenti in prioritari o supplementari relativamente a ciascun servizio, ad ogni risposta è stato assegnato un valore (molto comune = 2; variabile/non routinario = 1; insicuro/raramente o mai = 0); dalla somma dei valori ottenuti sono stati ottenuti tre punteggi: uno relativo ai temi prioritari, uno ai supplementari e un punteggio complessivo. È stato quindi possibile definire la qualità del servizio di counselling. I temi prioritari o supplementari differivano nei vari questionari. (Es. Tema prioritario per il counselling pre-test nel questionario dedicato al MMG: informazioni generali sul virus; tema supplementare: impatto sulla vita sociale del paziente) (Tabella 1).

Risultati

Al questionario dedicato al MMG hanno risposto 14 partecipanti (45 i medici contattati).

La qualità del counselling pre-test fornito dai MMG è variabile, soprattutto per le tematiche prioritarie, anche se la metà delle risposte ha avuto esito buono e 1/5 eccellente. La maggior parte dei medici forniscono spesso counselling post-test per i pazienti positivi di qualità generalmente buona o eccellente. Al questionario dedicato alle cure prenatali hanno risposto 25 partecipanti. Ginecologi/ostetriche forniscono alle donne in gravidanza le informazioni prima del test per l'epatite B, ma la qualità del servizio è variabile anche per argomenti prioritari come la vaccinazione del neonato. Per i due terzi il counselling risulta di qualità buona o eccellente. Le donne positive sono inviate allo specialista, ma i ginecologi rimangono coinvolti nella cura delle pazienti. Per i 3/4 dei partecipanti il counselling post-test è di eccellente qualità. Numerosi servizi sono coinvolti nella diagnosi di epatite virale nei soggetti richiedenti asilo politico, secondo i tre partecipanti al relativo questionario, tuttavia due di loro riferiscono che la qualità dello screening per questi soggetti è bassa o non forniscono indicazioni in merito. Dei 9 specialisti che hanno risposto al relativo questionario, gastroenterologi/infettivologi si ritengono i responsabili del counselling per i soggetti positivi, anche se 1/5 indica i MMG. La qualità del counselling per i pazienti è, almeno per i temi ritenuti prioritari, di qualità eccellente o buona per i 3/4 dei partecipanti. Non è possibile descrivere la qualità del servizio di counselling offerto negli ambulatori MST per il tasso di partecipazione molto basso al questionario.

Tabella 1. Temi prioritari e supplementari per il counselling pre-e post test nel questionario dedicato al MMG.

QUESTIONARIO DEDICATO AL MEDICO DI MEDICINA GENERALE			
Counselling pre-test		Counselling post-test	
Temi prioritari	Temi supplementari	Temi prioritari	Temi supplementari
Informazioni generali sul virus	Impatto sulla vita sociale del paziente	Informazioni generali sulla malattia	Altri test da richiedere
Il test stesso	Supporto disponibile per il paziente	Misure igieniche per evitare la trasmissione ad altri	Opzioni di trattamento, benefici ed effetti collaterali
Implicazioni di un test positivo	Opzioni di trattamento	Cosa aspettarsi, successivo invio alle cure specialistiche	Promozione della salute mentale e atteggiamento sempre positivo
	Modalità di trasmissione	Ricerca dei contatti	
		L'importanza di uno stile di vita sano, in particolare il ruolo dannoso del consumo di alcol	

Conclusioni

La qualità del counselling offerto prima dell'esecuzione del test varia considerevolmente. Il counselling per i soggetti positivi è generalmente più completo di quello pre-test, ma sono pochi i casi in cui vengono realmente affrontati tutti i temi raccomandati nelle linee guida.



Co-funded by the Health Programme of the European Union



GGD Rotterdam-Rijnmond

Hochschule für Angewandte Wissenschaften Hamburg
Hamburg University of Applied Sciences



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI FIRENZE
DSS DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE

Per maggiori informazioni visitare il sito www.hepscreen.eu



Responsibility for the information and views set out in this poster lies entirely with the authors. The European Commission is not responsible for any use that may be made of the information contained herein.

46° Congresso Nazionale SItI – Taormina, 17-20 Ottobre 2013